



Mons. Francesco Nolè,
Arcivescovo Metropolitana di Cosenza – Bisignano

MESSAGGIO DELL'ARCIVESCOVO AGLI OPERATORI SANITARI DELL'ARCIDIOCESI

*Episcopio di Cosenza, 25 marzo 2020,
Solennità dell'Annunciazione del Signore*

Carissimi amici,

oggi la Chiesa ricorda l'Annuncio dell'Angelo a Maria, nella Festa comunemente detta *dell'Annunziata*.

Il mio pensiero è andato subito al nostro ospedale di **Cosenza** che ne porta il nome, al quale vorrei accomunare anche gli altri ospedali della Diocesi: **Paola, Rogliano, S. Giovanni in Fiore e Acri**.

Voglio anzitutto salutare e ringraziare tutti gli Operatori della Sanità: *dirigenti, medici, Infermieri, personale ausiliario e volontari, compresi i Cappellani*, per la bella e generosa testimonianza che state offrendo a noi,

all'Italia e al mondo intero.

Ci sono state, purtroppo, molte vittime anche al vostro interno, soprattutto a Cosenza, eppure voi continuate ad avere pazienza, coraggio, professionalità e fedeltà al vostro lavoro!

Mentre preghiamo il Signore perché doni il riposo eterno ai defunti e tanta fede nella risurrezione ai familiari, voglio esprimere a voi tutti, Operatori sanitari, unitamente a tutta la Diocesi, il mio grazie dal più profondo del cuore e confermarvi che siamo orgogliosi di voi!

E' proprio vero, e voi ce ne date conferma, che per alcune categorie di lavoratori, il lavoro non è solo un modo per esprimere le proprie capacità professionali o per guadagnare il pane quotidiano, ma una vera vocazione e una specifica missione a beneficio dell'umanità!

E voi siete tra questi!

Solo il Signore, con la Vergine Maria e con l'intercessione del nostro Patrono S. Francesco di Paola, possono dare la vera ricompensa alla vostra risposta quotidiana: «*eccomi, sia fatta la tua volontà*» (Lc 1, 38) come rispose Maria all'annuncio dell'Angelo.

Ogni sera, alle ore 19,00, tutta la Diocesi si unisce in preghiera e prega anche per voi, perché con la vostra professionalità e la vostra umanità, possiate contribuire a donare speranza e serenità all'umanità sofferente.

Il pensiero grato va anche ai tanti medici di base e agli studi medici, così come a coloro che operano all'interno delle strutture di accoglienza e nelle case di cura, continuamente a contatto con molti pazienti, rischiando, come voi, ogni giorno la vita propria per salvare quella altrui.

Il Signore vi benedica tutti, per intercessione della Vergine Maria, perché con il vostro lavoro paziente e benemerito, possiate aiutarci a vedere la luce oltre il buio di questi giorni.

Pace e ogni bene a tutti voi.